

Comunicato stampa

Un piano d'azione triennale per rafforzare l'investimento responsabile

Milano, 8 ottobre 2018 – Amundi, il pioniere dell'investimento responsabile e leader del risparmio gestito in Europa, con oltre 1.400 miliardi di euro di masse gestite (AUM), ha adottato un piano d'azione triennale per accrescere il proprio impegno nell'investimento responsabile:

- l'analisi ESG (ambiente, sociale, governance) sarà integrata in tutti i fondi Amundi entro 3 anni;
- il coinvolgimento e il voto nelle assemblee degli azionisti includerà in modo sistematico considerazioni relative all'analisi ESG;
- Amundi svilupperà servizi di consulenza ESG per i propri clienti istituzionali;
- Amundi raddoppierà il numero di iniziative per la promozione di investimenti in progetto a impatto ambientale o sociale;
- gli investimenti nell'economia sociale e solidale¹ saranno raddoppiati.

Principio cardine

L'investimento responsabile è sempre stato uno dei principi fondamentali di Amundi. Gli investitori, nel momento in cui impiegano i propri risparmi, devono considerare l'impatto sulla società in generale. La politica di Amundi è consistita nell'integrare i criteri ESG nella propria attività di asset management e nell'intraprendere iniziative specifiche per promuovere l'investimento ESG, in particolare in materia ambientale.

A tal proposito Amundi attualmente gestisce 280 miliardi di euro (19% delle masse complessive) investiti in tre aree:

- l'adozione di criteri ESG a integrazione della tradizionale analisi finanziaria. In Amundi un team dedicato attribuisce agli emittenti – attualmente 5.500 – un rating ESG che va dalla A alla G. Questo rating implica che determinate azioni siano sovrappesate o sottopesate nei portafogli, o perfino escluse del tutto. Ciò costituisce un incentivo per le aziende a migliorare il proprio impatto ambientale o sociale. Gli AUM che fanno propria questa politica sono 270 miliardi di euro;
- 10 miliardi di euro di fondi dedicati con investimenti mirati, in particolare per fronteggiare il cambiamento climatico e finanziare la transizione energetica. Ad esempio sono inclusi 4 miliardi di euro investiti in fondi indicizzati low-carbon in partnership con MSCI, 2 miliardi di euro investiti in green bond, in gran parte dei paesi emergenti, in partnership con la Banca Mondiale e 500 milioni di euro investiti nella transizione energetica attraverso una joint venture con EDF;
- il supporto alle imprese che operano nel settore sociale e della solidarietà¹ attraverso un fondo dedicato da 200 milioni di euro.

¹ Imprese e organizzazioni (cooperative, società di mutuo soccorso, associazioni, fondazioni e imprese sociali) che producono beni, servizi e conoscenze che rispondono ai bisogni della comunità di cui sono al servizio, attraverso il perseguimento di obiettivi sociali e ambientali e di sostegno alla solidarietà.

Questo approccio all'investimento responsabile sfrutta il lavoro della Commissione Medici, un think tank che contribuisce alle riflessioni del Gruppo in materia di responsabilità economica degli stakeholder e degli investitori nell'ambito delle attuali sfide globali.

Un piano d'azione triennale

Sulla base della propria esperienza e consapevole della propria responsabilità come asset manager leader in Europa, Amundi lancia un ambizioso piano d'azione per ampliare il proprio impegno nell'investimento responsabile.

- Entro la fine del 2021, la politica ESG di Amundi sarà applicata al 100% della propria attività di gestione di fondi e all'attività di voto nelle assemblee degli azionisti.
- Le analisi di natura non finanziaria, che si avvalgono di criteri ESG, saranno estese alla complessiva attività di gestione dei fondi, sia attivi che passivi, laddove tecnicamente possibile.
 - A tutti i fondi gestiti in modo attivo sarà chiesto di generare performance ESG superiori al rating ESG dei propri benchmark o dei propri universi di investimento. Le asset class attualmente poco coinvolte nell'investimento responsabile, in particolare mercati emergenti, high-yield o le azioni small e mid cap, integreranno pienamente l'analisi ESG di Amundi. I fondi aperti ESG, disponibili per la clientela retail, di conseguenza aumenteranno fino a raggiungere circa 250 miliardi di euro nel corso dei prossimi 3 anni.
 - Le masse ESG gestite in modo passivo raddoppieranno fino a raggiungere non meno di 70 miliardi di euro. E' stata lanciata una nuova gamma di ETF SRI.
- Amundi prenderà in considerazione in modo sistematico la performance ESG nell'ambito del proprio dialogo, in quanto azionista, con gli emittenti e nelle proprie politiche di voto.
- Amundi rafforzerà le proprie attività di consulenza ESG per i clienti istituzionali per supportarli nelle loro iniziative di sviluppo.
- Entro la fine del 2021 Amundi rafforzerà le iniziative relative all'ambiente e con forte impatto sociale. Lo scopo è raddoppiare gli investimenti in queste iniziative, aumentando gli asset dei fondi tematici a 20 miliardi di euro.
- Anche l'impegno di Amundi verso le imprese a scopo solidale sarà rafforzato. Gli investimenti nell'economia sociale e solidale¹, che oggi ammontano a 200 milioni di euro, raggiungeranno 500 milioni di euro.

Yves Perrier, CEO di Amundi, ha dichiarato:

“Fin dalla sua costituzione, Amundi ha scelto di fare dell'investimento responsabile uno dei cardini dell'azienda. Ciò per due ordini di ragioni: la responsabilità che le aziende e gli investitori hanno nei confronti della società e la convinzione che ciò sia garanzia di performance finanziarie nel lungo periodo. Questo piano triennale amplia il nostro impegno nell'investimento responsabile e anticipa le aspettative dei nostri clienti”.

Stanislas Pottier, CIO per gli Investimenti Responsabili di Amundi, ha aggiunto:

“Amundi ha costruito un processo di analisi ESG solido e riconosciuto e ha lanciato iniziative innovative per promuovere investimenti con un elevato impatto ambientale e sociale. Ora puntiamo a estendere i criteri ESG a tutti i processi di investimento e alle politiche di voto”.

Con questo piano d'azione triennale Amundi conferma il proprio insostituibile impegno come investitore responsabile nell'allineare le proprie responsabilità sociali e fiduciarie e nel soddisfare le aspettative dei clienti individuali e istituzionali.

A proposito di Amundi

Amundi è il più grande asset manager in Europa per patrimonio gestito e tra i primi dieci¹ a livello globale. Amundi gestisce, attraverso sei principali centri d'investimento², asset per oltre 1.460 miliardi³ di euro.

Amundi offre ai propri clienti in Europa, Asia-Pacifico, Medio Oriente, Nord e Sud America l'accesso a competenze distintive sui mercati finanziari, oltre ad una gamma completa di soluzioni d'investimento attive, passive ed in asset reali.

Con sede a Parigi, quotata in Borsa da novembre 2015, Amundi è la prima società di gestione in Europa per capitalizzazione di mercato⁴. In virtù dell'ampliamento del proprio business e del rafforzamento della struttura operativa, Amundi è in grado di proporre nuovi strumenti e servizi e di sviluppare ulteriormente l'ampiezza e la qualità della gamma di soluzioni d'investimento per la propria clientela.

Grazie alla ricerca distintiva e alle competenze di un team di quasi 4 500 professionisti ed esperti di mercato dislocati in 37 paesi, Amundi offre ai clienti privati, istituzionali e corporate strategie di investimento innovative e soluzioni personalizzate per bisogni, obiettivi di rendimento e profili di rischio.

Amundi. La fiducia va meritata.

Per ulteriori informazioni o per trovare il team Amundi più vicino visita il sito www.amundi.com

Seguici su



¹ Fonte: IPE "Top 400 Asset Managers" pubblicato nel giugno 2018, dati di AUM al 31 dicembre 2017

² Centri d'investimento: Boston, Dublino, Londra, Milano, Parigi e Tokyo

³ Dati Amundi al 30 giugno 2018

⁴ Basato su dati di capitalizzazione di mercato al 30 giugno 2018

Il presente documento è rivolto esclusivamente ai giornalisti ed ai professionisti del settore e non costituisce in alcun modo, né deve essere inteso come, una raccomandazione di investimento, un'offerta di acquisto o vendita di strumenti finanziari, una proposta contrattuale o un documento promozionale e pertanto ne è vietata qualsiasi diffusione al pubblico. Le informazioni contenute nel presente documento sono ritenute accurate alla data della sua redazione e possono essere modificate in qualsiasi momento senza preavviso. Il documento è fornito unicamente allo scopo di offrire una overview sui prodotti e servizi in esso descritti a giornalisti e professionisti del settore e qualunque riproduzione, totale o parziale, del presente documento richiede la preventiva autorizzazione scritta di Amundi.

Il presente documento non è rivolto ai cittadini o residenti degli Stati Uniti d'America o a qualsiasi «U.S. Person» come definita nel SEC Regulation S ai sensi del US Securities Act of 1933.

Contatti per la stampa:

Amundi SGR

Debora Pastore
Tel: +39 02 00 65 26 58
Cell. + 39 346 9643 277
debora.pastore@amundi.com

Lob Media Relations

Tel. 02 89 35 42 03
Giangiuseppe Bianchi, gbianchi@lobcom.it, 335 6765624
Doriana Lubrano, dlubrano@lobcom.it, 335 5697385
Sara Pavesi, spavesi@lobcom.it, 335 1396020